

Un emendamento approvato dall'Ars dà via libera ad assunzioni al Consorzio autostrade. Mini-informata di cento nuovi lsu

## Tra le pieghe della semplificazione passa la stabilizzazione di 150 precari

**ANTONIO FRASCHILLA**

LA GIRANDOLA delle promesse di nuove assunzioni alla Regione e di stabilizzazioni in enti controllati da Palazzo d'Orleans non si ferma mai. Così nel testo del ddl sulla semplificazione ecco che spunta un emendamento che riguarda il Consorzio autostrade e apre le porte a 150 precari che chiedono un contratto a tempo pieno. Ed ecco che in commissione Lavoro all'Ars arriva una circolare, sconosciuta ai più, dell'assessorato alla Famiglia che dà la possibilità a disoccupati di avere un contratto come Lsu: insomma la Regione crea nuovi precari, nonostante abbia appena stabilizzato tutti i 4.500 ex Lsu.

Il caso più curioso riguarda

l'emendamento A.2.1 al ddl sulla semplificazione. Un emendamento che con la burocrazia regionale non ha nulla a che fare ma che, grazie a una maggioranza trasversale e nella fretta di una legge «votata in appena 7 minuti», è stato approvato. L'emendamento al comma quattro autorizza «il Cas a trasformare dei contratti a tempo parziale in contratti a tempo pieno». In sintesi, il Consorzio può garantire adesso un contratto a tempo pieno a 150 part time. Ma c'è di più. Al comma successivo l'emendamento dà via libera, in caso di posti vuoti in pianta organica, ad assunzioni a tempo indeterminato tra i 230 che a oggi hanno contratti a termine. Perfino i sindacati sono perplessi: «È davvero singolare che senza una concertazione con i sindacati i

deputati pensino di assumere al Cas, inoltre la norma rischia di essere impugnata dal commissario dello Stato», dice Giovanni Celeste, della Uil trasporti.

Sempre all'Ars, questa volta in commissione Lavoro, è arrivata una circolare dell'assessorato alla Famiglia datata 29 novembre 2010. La circolare, poco pubblicizzata, consente ad Asu che dal 2004 hanno avuto incarichi per almeno 45 giorni in lavori socialmente utili a ripresentare la domanda per essere reimpiegati. Tenendo conto che gli Lsu sono stati stabilizzati alla fine dello scorso anno, di fatto adesso la Regione apre le porte a nuovi precari: «È assurdo che un termine scaduto da anni venga riaperto, senza tanta pubblicità, a novembre — dice la deputata

del Pid, Marianna Caronia — Adesso ci sono circa 100 persone, guarda caso quasi tutte della provincia di Messina, che chiedono di essere inquadrati con contratti da Lsu negli ispettorati forestali. Così si creano situazioni di privilegio, perché ricordo che in Sicilia ci sono 6.300 Asu che ambiscono ad avere contratti con la pubblica amministrazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Una circolare della Famiglia riapre il bacino degli Asu a chi ha lavorato per 45 giorni**